

danno la nuova rotta.

È Massi questa volta che sfruttando la buona volontà dell'armo a non vogare distoglie l'attenzione dal problema del Quarnero, chiacchierando come una donnetta di pescheria.

Ma ormai han tutti fumato anche la sigaretta.

— Se non arriviamo presto non ci sarà più nulla da fumare — constata Ferruccio che religiosamente tiene conservati i pochi fili di tabacco rimasti, e ad uno ad uno distribuisce pesando la quantità per quel tanto, che basta ad arrotolar una sigaretta smilza, smilza.

Il pericolo della crisi del fumo, fa rivogare.

Massi voleva proporre una suonata di grammofono per completare il festoso pranzo di Brioni, ma deve rinunciare.

Cento miglia fino a Zara.

C'è poco tempo da perdere per arrivare prima dell'esaurimento di tutte le scorte.

Anche i viveri scarseggiano.

I denari più che mai.

Le dodici miglia Brioni-Porer sono percorse tutte d'un fiato, con palata lenta e vigorosa, e l'ausilio del maestrale che ormai soffia discretamente nei teli da tenda, che turgidi mostrano una pancia multicolorata ai delfini che ci accompagnano di prua.

Palata misteriosa, l'abbiamo chiamata; perchè densa di